



Serena Mansueto – Inediti

## Descrizione

**Serena Mansueto** è nata nel 1987 e vive a Bisceglie, in Puglia. È laureata all'Università degli Studi di Bari in Scienze del Servizio sociale. Ha esordito con *Travestimenti*, raccolta di poesie edita da Eretica Edizioni. Per la prosa ha esordito con un suo racconto nell'antologia *C'era una nota in Puglia* (Besa Editore). Ha ricevuto il premio speciale *Prof. Vincenzo Cicoria per la creatività e l'originalità espositiva*, in occasione del concorso-mostra nazionale di poesia La Stradina dei Poeti, con un suo inedito. È stata inclusa nell'antologia della nuovissima poesia pugliese *I cieli della Preistoria*, edita da Marco Saya Edizioni e suoi inediti sono stati pubblicati nella rivista cartacea *Almanacco dei poeti e della poesia contemporanea* di Raffaelli Editore. Alcuni suoi componimenti sono comparsi nella rubrica *La bottega della poesia* di Repubblica – Bari, a cura di Vittorino Curci ed è stata ospite, per la stessa rubrica, al Festival *La luna e i calanchi*. Attualmente è redattrice per *Laboratori Poesia*. Scrive recensioni per riviste cartacee e lit-blog.

\* \* \*

Sono ovunque i sentimenti strappati  
assomigliano ai graffi sui muri, gli abbracci  
prepotenti staccano la corteccia  
dagli alberi. C'è una fame urgente  
di possessione mentre ci allontaniamo  
con la vita per poco riflessa nel vetro  
senti come gocciolano i rivoli di gioia  
si contano su una mano, afferrati dai bordi  
e dispersi un minuto dopo. Solo  
dell'indesiderato rimane la forma, il segno  
scalfito, qualcuno ne raccoglie i cocci – pensando  
alle margherite – e li mostra con fierezza.

\*

Una sola parola resta in piedi nella mente

è l'attesa delle mani, il gesto simile  
all'aria dentro le volontà eluse.

Da morta ti presenterò il conto di ogni  
probabilità mai accaduta.

(Qualcosa proverà ad allineare la certezza  
del respiro sul cornicione la caduta. Poi  
la fatica di mettere corone di alloro sulla speranza  
ogni giorno

l'accontentarsi di ogni ora  
sarà un premio incompreso...)

Si mostrerà la monotonia del nero. Ma  
il mio compimento è adesso  
e non ho trovato la forza di manovrare  
ogni scelta, anch'io sono scomparsa ai doveri.

Alla fine, senza peso  
non farò altro che la più piccola parte del dono  
: lasciarmi.

A disperdere tutto – nella carità della terra –  
ci penseranno gli affetti.

\*

Alcune vette del disamore le abbiamo sfogliate  
negli anni e poi imbevute di assenze.

Serve esperienza per pacificare i dialoghi  
interiori per contare le stigmati  
delle verità adunate nelle gole.

Ho imparato poco dalla sottrazione dei giorni  
nemmeno a tornare suoi luoghi del pianto  
stare sulla punta degli insulti

spalare di notte l'accumulo del fiele.

Di come sono bravi gli altri si colmano  
gli oceani.

\*

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

7 Marzo 2023

### **Autore**

paola